

Bollo più alto per le vetture con oltre 100 kilowatt - Decisione della Giunta Chiamparino

Più Irpef e tagli alla spesa, la manovra della Regione

ADDIZIONALE REG. IRPEF PER ANNO DI IMPOSTA					
SCAGLIONI DI REDDITO		ALIQUOTA 2014	ALIQUOTA 2015	VARIAZIONE 2015-2014	
sino a	15.000,00	1,62%	1,62%	0,00%	
oltre	15.000,00	sino a	28.000,00	2,13%	0,00%
oltre	28.000,00	sino a	55.000,00	2,31%	0,44%
oltre	55.000,00	sino a	75.000,00	2,32%	1,00%
oltre	75.000,00			2,33%	1,00%

della cassa delle Aziende sanitarie piemontesi, tranne gli stipendi del personale, sarà affidata a Finpiemonte. Per gli anni 2015 e 2016 la Regione, le Asl per quanto riguarda i ruoli amministrativi, le Agenzie regionali, gli Enti strumentali ed ausiliari potranno dichiarare eccedenze di personale da collocare a riposo secondo le normative cosiddette "pre riforma Fornero". Integrazione di Finpiemonte e Finpiemonte Partecipazioni, con l'obiettivo di razionalizzare le società partecipate. L'A-

genzia per mobilità metropolitana diventerà Agenzia della mobilità piemontese e sarà il soggetto che si occuperà dell'espletamento delle gare per il trasporto ferroviario e, d'intesa con le Province, delle gare per il trasporto a mezzo autobus secondo una suddivisione in tre aree del territorio. Le strutture dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale saranno riorganizzate su un numero massimo di quattro articolazioni territoriali e non più su base provinciale.

«La manovra non tocca i ceti medi»

«La rimodulazione dell'addizionale Irpef è stata fissata sulla base di una scelta politica di fondo - ha precisato il presidente Chiamparino - : non toccare i primi due scaglioni e attenuare l'incremento sul terzo, in modo da non gravare troppo sul ceto medio. Previo accordo con l'Agenzia delle Entrate, vorremmo inserire detrazioni basate sul quoziente familiare. Se non si potrà, i circa 6 milioni previsti per questa azione serviranno per ridurre l'incidenza sul terzo

REDDITO	IMPORTO MEDIO 2014	IMPORTO MEDIO 2015	VARIAZIONE 2015-2014
15.000,00	243,00	243,00	0,00
28.000,00	519,90	519,90	0,00
55.000,00	1.143,60	1.262,40	118,80
75.000,00	1.607,60	1.926,40	318,80
40.000,00	797,10	849,90	52,80
50.000,00	1.028,10	1.124,90	96,80
60.000,00	1.259,60	1.428,40	168,80
70.000,00	1.491,60	1.760,40	268,80
80.000,00	1.724,10	2.092,90	368,80
90.000,00	1.957,10	2.425,90	468,80
100.000,00	2.190,10	2.758,90	568,80
120.000,00	2.656,10	3.424,90	768,80
150.000,00	3.355,10	4.423,90	1.068,80

scaglione». Chiamparino ha poi sostenuto l'importanza che i due disegni di legge vengano approvati entro fine anno ed ha evidenziato il disegno complessivo che unisce la riqualificazione della fiscalità alla diminuzione strutturale delle spesa regionale ed alla riduzione dei costi della politica. Il vicepresidente Reschigna si è soffermato sul fatto che «con questi provvedimenti e con la richiesta al Governo di ottenere per il 2015 e il 2016 il pagamento dei soli interessi sui mutui, con il posticipo delle quote di capitale,

potremo avere le risorse per finanziare le politiche sociali, il diritto allo studio e lo sviluppo economico».

Lavoro per i disabili

Come proposto dall'assessore Giovanna Pentenero, sono stati assegnati alle Province ulteriori 2.450.000 euro per prorogare fino al giugno 2015 i piani per il collocamento al lavoro delle persone disabili. La somma è così ripartita. 1.800.000 euro a Torino, 400.000 a Cuneo, 100.000 ad Asti, 100.000 a Biella, 50.000 al VCO.

Taglia alla spesa

Entro il 2015 la gestione